



n. 75 prot. int.

Tribunale di Bologna – Tribunale di Sorveglianza di Bologna

A seguito di quanto discusso e concordato nella seduta straordinaria della Conferenza permanente tenutasi in data odierna presso la Corte d'Appello di Bologna, viene emanato il seguente provvedimento a firma congiunta dei Capi degli Uffici che hanno sede in Palazzo Legnani Pizzardi che sostituisce integralmente il provvedimento Prot n. 70 int. del 24 febbraio u.s.

Letta l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23.02.2020 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nella Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento alla *“sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazione in luogo pubblico o privato, anche di natura culturale, ludico, sportiva ecc... svolti sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico”* (art. 1, co. 2, lett. a), e il successivo allegato al Decreto del Presidente della Regione n. 16 del 24.02.2020 recante chiarimenti applicativi in merito a detta Ordinanza contingibile e urgente n. 1/2020;

Letta la circolare del 23.02.2020 del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria recante *“Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus”*, nella quale si invitano i capi degli Uffici distrettuali a seguire le *“indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio”* e la successiva circolare prot. n. 38651 del 24.02.2020 recante *“Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus”*;

Attuate le prime indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus, comunicate a tutto il personale di Magistratura e amministrativo con email interna del 24.04.2020;

Dato atto che si è provveduto a diramare l'opuscolo elaborato d'intesa fra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, anche con esposizione in tutte le aule di udienza e nei servizi di sportello generico e qualificato, civili e penali;

Richiamato il provvedimento adottato in data 24.02.2020 dal Presidente della Sezione GIP/GUP;

Ritenuto opportuno adottare ulteriori misure provvisorie di cautela volte a contenere il rischio per la salute dell'utenza e del personale di magistratura e amministrativo, nonché fornire indicazioni circa il funzionamento degli Uffici Giudiziari del circondario – fatte salve nuove e diverse indicazioni da parte della Presidenza della Corte d'Appello e della Prefettura;

A far data dall'emissione del presente provvedimento e fino alla data del 01.03.2020, impregiudicati successivi provvedimenti,

DISPONE

- 1) la sospensione e il rinvio d'ufficio - a data che sarà immediatamente comunicata - di tutte le udienze civili e penali alle quali debbano partecipare professionisti, parti o soggetti comunque provenienti da province interessate da focolai infettivi, secondo quanto specificato dal decreto del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e successivi eventuali aggiornamenti, **ad eccezione** dei procedimenti penali caratterizzati da misure cautelari personali o reali in atto, delle udienze di convalida di arresti e fermi, procedimenti con rito direttissimo, delle udienze di riesame ed appello su misure cautelari reali e personali, udienze di interrogatori di garanzia ex art 294 c.p.p., delle udienze con detenuti; udienze cautelari civili (eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente alle parti);
- 2) l'accesso ai locali degli Uffici Giudiziari all'utenza generica esclusivamente per attività urgenti ed indifferibili, nonché per il deposito di atti in scadenza o per attività di udienza non rinviate o non rinviabili, rimanendo così sospesi tutti gli altri servizi amministrativi *al pubblico*, civili e penali;
- 3) la presenza in servizio del personale di magistratura ed amministrativo fatta eccezione degli esonerati dal servizio per il personale residente o comunque dimorante nei Comuni di Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano (provincia di Lodi) e nel Comune di Vo' (provincia di Padova);
- 4) l'accesso ai locali degli Uffici Giudiziari degli addetti alla manutenzione, alla pulizia, ai servizi di ristoro e al presidio/vigilanza degli accessi;
- 5) la sospensione di tutte le iniziative *non istituzionali* calendarizzate nel periodo di riferimento presso l'Aula Primo Zecchi (cd. Sala delle Colonne) di Palazzo Legnani Pizzardi;
- 6) l'applicazione rigorosa negli uffici, nelle cancellerie e nelle aule d'udienza delle misure igienico-sanitarie suggerite dal Ministero della sanità. Nei casi in cui ciò non fosse possibile e nei quali particolarmente rischiosa si presenti la tenuta dell'udienza civile e penale, potranno essere disposti rinvii di udienze diverse da quelle indicate al punto 1;
- 7) in tutti i casi in cui sia possibile si dovrà ricorrere alla partecipazione in videoconferenza.

Si invitano i giudici a considerare, con particolare attenzione, le istanze di rinvio delle udienze per legittimo comprovato impedimento a comparire del difensore in ragione della necessità di accudire figli minori in età scolare e prescolare.

Il presente provvedimento, avente valore provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale o del Prefetto.

Si comunichi ai Magistrati, togati ed onorari, a tutto il personale amministrativo in servizio presso il Tribunale di Bologna e gli Uffici del Giudice di Pace di Bologna, Imola, Porretta Terme, alla Procura della Repubblica in sede, al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore Generale di Bologna, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, alla RSU, OO.SS. e al Nucleo CC Tribunali.

Si affigga all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute e Presidente della Regione Emilia Romagna.

Si pubblichino sul sito internet del Tribunale.

Manda al personale addetto al presidio degli accessi per una corretta regolamentazione degli ingressi secondo le limitazioni provvisoriamente disposte, **con la precisazione che le medesime limitazioni non si applicano agli avvocati, praticanti avvocati e a tutti i professionisti ai quali viene garantito l'accesso ordinario ai servizi e agli uffici del Tribunale.** Si auspica una proficua collaborazione, in particolare del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nel contenimento degli accessi ai casi urgenti e indifferibili, ferme restando le preclusioni previste dalle Autorità sanitarie e di sicurezza con riferimento ai focolaio da COVID-19.

Manda al Nucleo CC Tribunali di verificare che all'interno del Tribunale non sostino soggetti provenienti *raggiunti da divieti o limitazioni alla circolazione* o che presentino sintomi incompatibili con le misure profilattiche.

Bologna, 25 febbraio 2020

*F.to Il Presidente del Tribunale
Francesco M. Caruso*

*F.to Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Antonietta Fiorillo*